



**DIRETTIVA 2007/60/CE e D. LGS 49/2010
PERCORSO PARTECIPATIVO SEINONDA
CICLO DI INCONTRI TECNICI A SCALA INTERPROVINCIALE
(20 maggio – 10 giugno 2015)**

**Progetti di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni
(Unit of Management Reno, Regionali Romagnoli e Marecchia-Conca
Distretto Appennino Settentrionale)**

Condivisione degli obiettivi e delle misure e osservazioni degli Enti

Le novità introdotte dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

**Arch. Paola Altobelli
Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Reno**

**Bologna, 26 maggio 2015
Sala Poggioli, Terza Torre
Regione Emilia-Romagna**



Perché il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni?

- Eventi alluvionali catastrofici del 2002 (Dresda e Praga)
- **Direttiva 2007/60 CE** - si pone l'**obiettivo** di istituire un quadro per i provvedimenti volti a **ridurre i rischi di danni provocati dalle alluvioni**
- Recepita dal D.Lgs 49/2010
- **Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)**



La gestione del Rischio di Alluvioni oggi

Mediante:

- **Pianificazione di bacino e Programmazione degli interventi** conseguenti (PAI - Autorità di Bacino)
 - **Pianificazione territoriale ed urbanistica** (PTCP- Province /PSC comuni)
 - **Attuazione degli interventi** previsti dai PAI e **gestione** del reticolo naturale (Regione - STB -)
 - **Gestione** del reticolo secondario di bonifica (Consorzi di Bonifica)
 - **Pianificazione di emergenza** (Protezione Civile ai diversi livelli: Nazionale, Regionale, Provinciale, Comunale)
- Concorrono alla gestione del rischio **molteplici competenze** poste in capo ad **enti differenti** che operano sul **medesimo bacino idrografico**



La gestione del Rischio di Alluvioni con il PGRA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è un piano generale finalizzato a mettere a punto un efficace **programma di misure** per la riduzione degli effetti distruttivi delle alluvioni, sulla base di **mappe di pericolosità e rischio**. Gli **elementi salienti** :

- **QUADRO CONOSCITIVO**
- **OBIETTIVI**
- **SISTEMA INTEGRATO di MISURE di GESTIONE**
- **PARTECIPAZIONE PUBBLICA**



La gestione del Rischio di Alluvioni con il PGRA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è un piano generale finalizzato a mettere a punto un efficace **programma di misure** per la riduzione degli effetti distruttivi delle alluvioni, sulla base di **mappe di pericolosità e rischio**. Gli elementi salienti :

– QUADRO CONOSCITIVO

costituito dall'insieme delle **MAPPE DI PERICOLOSITÀ E DI RISCHIO** di alluvioni a scala di distretto idrografico e di Unità di Gestione



La gestione del Rischio di Alluvioni con il PGRA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è un piano generale finalizzato a mettere a punto un efficace **programma di misure** per la riduzione degli effetti distruttivi delle alluvioni, sulla base di **mappe di pericolosità e rischio**. Gli **elementi salienti** :

– OBIETTIVI

del Piano è **ridurre le conseguenze negative dei fenomeni alluvionali** nei confronti

- della **salute umana**
- del **territorio**
- dei **beni**
- dell'**ambiente**
- del **patrimonio culturale**
- delle **attività economiche e sociali**



La gestione del Rischio di Alluvioni con il PGRA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è un piano generale finalizzato a mettere a punto un efficace **programma di misure** per la riduzione degli effetti distruttivi delle alluvioni, sulla base di **mappe di pericolosità e rischio**. Gli **elementi salienti** :

- **SISTEMA INTEGRATO di MISURE di GESTIONE orientate alla**
 - **prevenzione,**
 - **protezione**
 - **preparazione,**
 - **gestione dell'emergenza**
 - **ripristino dei danni.**



La gestione del Rischio di Alluvioni con il PGRA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è un piano generale finalizzato a mettere a punto un efficace **programma di misure** per la riduzione degli effetti distruttivi delle alluvioni, sulla base di **mappe di pericolosità e rischio**. Gli **elementi salienti** :

– PARTECIPAZIONE PUBBLICA

attraverso l'informazione, la comunicazione, la consultazione punta a responsabilizzare la compagine sociale più ampia possibile e riveste un **ruolo strategico nel percorso di elaborazione del Piano**



Quali novità introduce il PGRA?

- Novità di **PROCESSO** e di **GOVERNANCE**
 - STRATEGIA ad “**APPROCCIO INTEGRATO**” tra le varie componenti di presidio dei rischi
 - **PROCESSO** di **elaborazione** e di attuazione di tipo “**PARTECIPATIVO**”
 - PROMOZIONE di una **nuova CULTURA DEL RISCHIO**
- Novità di **CONTENUTO**
 - **MAPPE** di Pericolosità e di Rischio
 - **OBIETTIVI** e **MISURE**
 - **NUOVO TIPO DI PIANO**
 - Richiede **COLLEGAMENTO** con gli strumenti di **PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**
 - Ha una precisa **DURATA**
 - Viene sottoposto a **VERIFICA DEI RISULTATI** ottenuti



PGRA: Novità di PROCESSO e di GOVERNANCE

- STRATEGIA ad “**APPROCCIO INTEGRATO**”

tra le varie componenti di presidio dei rischi

– Le **MISURE** ricomprendono ed integrano:

- la pianificazione di bacino (PAI)
- la gestione idraulica attuativa
- la pianificazione di emergenza della Protezione Civile

ciascuna delle quali è indispensabile per ridurre le conseguenze negative dei fenomeni alluvionali



PGRA: Novità di PROCESSO e di GOVERNANCE

- PROCESSO di elaborazione e di attuazione di tipo “**PARTECIPATIVO**”

Il D.Lgs 49/2010, art. 10: *“Le autorità di bacino distrettuali e le regioni afferenti il bacino idrografico in coordinamento tra loro e con il Dipartimento nazionale della protezione civile, promuovono la partecipazione attiva di tutti soggetti interessati, all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di gestione”.*

- Prevede **LA PARTECIPAZIONE ATTIVA** di tutti soggetti interessati, all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di gestione, attraverso:
 - **ACCESSO ALLA INFORMAZIONI** – siti web dei Piani di Gestione
 - **CONSULTAZIONE** dei documenti – Serie di incontri con gli stakeholders
 - **PARTECIPAZIONE ATTIVA** al processo di elaborazione del piano, esercitando una propria influenza diretta sul processo decisionale in atto fornendo contributi e proposte



PGRA: Novità di PROCESSO e di GOVERNANCE

- PROMOZIONE di una nuova **CULTURA DEL RISCHIO**
 - Punta ad attivare :
 - un **concorso di RESPONSABILITÀ** ai vari livelli :
 - **Distretto Idrografico / Autorità di Bacino**
 - **Regionale**
 - **Sovracomunale**
 - **Comunale**
 - **Il coinvolgimento diretto dei cittadini**



PGRA: Novità di CONTENUTO

- **MAPPE** di Pericolosità e di Rischio
 - derivate dai dati disponibili , posti alla base dei Piani di Assetto Idrogeologico esistenti (PAI)
 - novità nella rappresentazione dei fenomeni di rischio



PGRA: Novità di CONTENUTO

- **OBIETTIVI e MISURE**

- Si articola in due parti che sono però strettamente interrelate tra di loro:
 - Il **tempo differito** : **Parte A** – con i contenuti della pianificazione di bacino e della relativa gestione attuativa
 - Il **tempo reale** : **Parte B** - pianificazione e attuazione capillare dei piani di emergenza
- Contiene **misure** che dicono **cosa** è necessario **fare** concretamente **per gestire il rischio** in determinate porzioni o categorie del territorio critiche . Sono riconducibili a diverse tipologie di strumenti più tradizionali:
 - norme,
 - indirizzi e linee guida,
 - accrescimento delle conoscenze,
 - interventi
- Affronta due nuovi temi non trattati dai pai vigenti:
 - Gestione del rischio riferita all' **Ambito della Costa**
 - Gestione del rischio riferita all' **Ambito di Bonifica**



PGRA: Novità di CONTENUTO

- **NUOVO TIPO DI PIANO**

- Il Piano di Gestione : **intermedio** tra il PIANO e il PROGRAMMA

- Richiede uno stretto **collegamento** con la **PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**

- Italia sicura: Piano Nazionale contro il Dissesto Idrogeologico (PNDI)
- La difesa delle aree metropolitane e urbane (primo stralcio attuativo del PNDI)

- **Ha una precisa DURATA**

L'attuazione degli obiettivi e delle misure del PGRA è prevista entro precise **scadenze prestabilite** : **6 anni (2015-2021)** trascorsi i quali si riattiva un nuovo Piano di Gestione

- **Viene sottoposto a VERIFICA DEI RISULTATI ottenuti**

Richiede il Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e dell'attuazione delle azioni , obbligando a flussi informativi e di Reporting ufficiali verso la Commissione Europea a scadenze prestabilite



Piano di gestione del rischio di alluvioni

DIRETTIVA 2007/60/CE e D. LGS 49/2010
PERCORSO PARTECIPATIVO SEINONDA
CICLO DI INCONTRI TECNICI A SCALA INTERPROVINCIALE
(20 maggio – 10 giugno 2015)

**Progetti di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni
(Unit of Management Reno, Regionali Romagnoli e Marecchia-Conca
distretto Appennino Settentrionale)
Condivisione degli obiettivi e delle misure e osservazioni degli Enti**

Arch. Paola Altobelli
paltobelli@regione.emilia-romagna.it

ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/piano-gestione-del-rischio-alluvioni>

www.iopartecipo



Si ringrazia Zicaffé S.p.A.

Grazie per l'attenzione!

Il percorso di elaborazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è svolto dai seguenti Enti, sotto il coordinamento delle Autorità di Bacino Nazionali (Parte A) e del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (Parte B):

- Autorità di Bacino: elaborazione Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA – Parte A), rapporti con la pianificazione di bacino vigente
- Agenzia Regionale Protezione Civile: elaborazione PGRA – Parte B e rapporto con la pianificazione di emergenza
- Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica: coordinamento delle attività (DGR 1244/2014) e elaborazione del PGRA (Parte A e Parte B)
- Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli: supporto e contributo alla elaborazione del PGRA (Parte A e B) per la parte inerente i fenomeni di inondazione marina
- Servizi Tecnici di Bacino e AIPO: contributo alla elaborazione del PGRA (Parte A e B)
- Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua: contributo alla elaborazione del PGRA (Parte A) e rapporti con la direttiva 2000/60/CE
- Servizio Statistica e Informazione geografica: Sviluppo Moka web Gis «Direttiva 2007/60/CE»
- Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione: supporto alla fase di informazione, comunicazione, partecipazione e sviluppo strumenti dedicati
- Consorzi di Bonifica: contributo alla elaborazione dei PGRA (Parte A e B) per la parte relativa all'ambito reticolo secondario di pianura
- Province: contributo alla elaborazione del PGRA rapporti con i PTCP, Piani di Emergenza Provinciali, etc
- ARPA: contributo alla elaborazione del PGRA